

**Direzione:** AMBIENTE**Area:****DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)***N.** G07140 **del** 24/05/2023**Proposta n.** 19917 **del** 24/05/2023**Oggetto:**

Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di sistemazione idraulica Rio Pisciarellino nel Comune di Cervaro (FR) CUP B17H21001400002 in località Isola Tocca, Selva Piana e Santa Maria di Trocchio. Proponente: Consorzio di Bonifica Valle del Liri Registro elenco progetti: n. 107/2022

**Proponente:**

Estensore

PELONE PAOLA

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento

PELONE PAOLA

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area

\_\_\_\_\_

Direttore Regionale

V. CONSOLI

\_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

**Oggetto:** Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di sistemazione idraulica Rio Pisciareello nel Comune di Cervaro (FR) CUP B17H21001400002 in località Isola Tocca, Selva Piana e santa Maria di Trocchio.

Proponente: Consorzio di Bonifica Valle del Liri

Registro elenco progetti: n. **107/2022**

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

**Visto** il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

**Vista** la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

**Vista** la Determinazione dirigenziale n.G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

**Visto** l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente;

**Vista** la Determinazione dirigenziale n.G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”, modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** l'istanza della Sig.ra Sonia Ricci, in qualità di legale rappresentante del Consorzio di Bonifica Valle del Liri, inoltrata in data 28/11/22, acquisita con prot. 1200863 ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, per l'intervento di sistemazione idraulica Rio Pisciarellino nel Comune di Cervaro (FR) CUP B17H21001400002 in località Isola Tocca, Selva Piana e Santa Maria di Trocchio, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

**Preso atto** dei seguenti pareri espressi sull'opera in argomento, acquisiti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A., che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in particolare:

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.485841 del 05/05/2023;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata a firma del professionista, Bruno Caira iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Frosinone, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

## **DETERMINA**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, **l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.**, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio; di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi.

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli

Copia



**DIREZIONE REGIONALE  
AMBIENTE  
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

<b>Progetto</b>	Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di sistemazione idraulica Rio Pisciarellino nel Comune di Cervaro (FR) CUP B17H21001400002 in località Isola Tocca, Selva Piana e santa Maria di Trocchio.
<b>Proponente</b>	Consorzio di Bonifica Valle del Liri
<b>Ubicazione</b>	Provincia di Frosinone Comune di Cervaro Località Isola Tocca, Selva Piana e santa Maria di Trocchio.

**Registro elenco progetti n. 107/2022 Verifica**

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del  
D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i.**

**ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Arch. Paola Pelone _____</p>	<p>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE</p> <p>Dott. Vito Consoli _____</p>
<p>_____</p>	



L'opera in esame è individuata dal Proponente tra quelle elencate nell'Allegato IV, al punto "7", lettera o), della parte II, del D.Lgs.n.152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.;

In data 28/11/22, acquisita con prot. 1200863, la Proponente ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33;

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.107/2022 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente;

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa e presente nel box di seguito indicato <https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-107-2022>;

A seguito delle risultanze del tavolo tecnico del 16/12/2022, la Proponente con nota del 24/03/2023 ns prot.0329716, ha inoltrato una specifica integrativa;

Con nota del 05/04/2023 prot.381273 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06.

**Preso atto** che nel termine di 30 giorni, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs.n. 152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.485841 del 05/05/2023;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

#### Caratteristiche del progetto

*Come si evince dalla verifica preliminare l'area attraversata da Rio Pisciarellò è ubicata nel settore terminale sudorientale della Valle Latina, nota anche come bassa Valle del Liri, nel territorio comunale di Cervaro. Più in dettaglio l'area è sita in destra idrografica del Fiume Gari, ai piedi del rilievo di M. Trocchio. Il suddetto corso d'acqua si snoda esclusivamente in territorio agricolo. L'area interessata dagli interventi ricade nel territorio del Comune di Cervaro, nelle località "Isola Tocca", "Selva Piana" e "Santa Maria di Trocchio". Sono presenti insediamenti abitativi di tipo residenziale sia sul lato sinistro che sul lato destro in misura inferiore. L'alveo del Rio presenta quote altimetriche comprese tra i 740,00 m s.l.m. a monte e i 62,80 m s.l.m. a valle. L'alveo fluviale è delimitato dalla vegetazione ripariale, per la maggior parte canneti, arbusti, ed alberi a piccolo e, marginalmente, a medio fusto, i quali nei periodi primaverile ed estivo, sono particolarmente rigogliosi. Lo scopo del presente progetto è quello di mettere in sicurezza le aree limitrofe all'alveo di Rio Pisciarellò, preso atto della mutata situazione climatica, dovuta*



*all'innalzamento globale delle temperature, con conseguenti sempre più frequenti fenomeni di inondazioni, siccità, dissesto idrogeologico, conseguenti alla frequenza ed alla violenza di eventi atmosferici quali si sono verificati negli ultimissimi e che potrebbero ancora verificarsi. Al fine di contrastare i suddetti eventuali fenomeni, in funzione della sezione dell'alveo e dei dati pluviometrici a disponibili, sono stati previsti alcuni interventi, volti a minimizzare eventuali futuri, potenziali fenomeni atmosferici di tipo alluvionale.*

*Sono previsti interventi di:*

- dragaggio nei tratti dell'alveo fluviale;*
- esecuzione di scogliera in pietrame calcareo.*

*Per permettere un migliore inserimento ambientale nel contesto ospitante, è prevalsa la scelta di scogliere, anche dove sono presenti zone antropizzate a ridosso dell'alveo fluviale. Al fine di perseguire l'obiettivo progettuale della messa in sicurezza di Rio Pisciarriello e del territorio circostante, la scelta, delle tipologie d'intervento, effettuata risulta la più idonea. Considerando i vantaggi che presenta la soluzione della scogliera, (buon inserimento paesaggistico specialmente se si adottano tecniche di ingegneria naturalistica, facilità e velocità di realizzazione, quanto sopra, anche data la presenza di zone parzialmente antropizzate dove le infrastrutture viarie e gli edifici, ecc.) sono poste in adiacenza all'asta fluviale. La scogliera, la cui funzione è quella di proteggere dall'erosione gli argini esistenti, è di sezione trapezoidale, di altezze e larghezze variabili, con un franco medio di 1,00 m dal livello idrico. Dalla quota del piano campagna si procede all'esecuzione dello scavo per realizzare la trincea per la posa della scogliera al fine di proteggere dall'erosione le scarpate.*

\* \* \*

## ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista Bruno Caira iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Frosinone, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

**Considerato che** sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.lgs. 152/06:

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.485841 del 05/05/2023 che ritiene che le opere non abbiano impatti particolarmente significativi in merito agli elementi ambientali di competenza. Gli interventi proposti dovranno essere oggetto di autorizzazione paesaggistica da rendere ai sensi dell'art. 146 comma 7° del D.lgs. 42/2004. Richiama inoltre la deroga contenuta nell'art. 36 delle NTA, per la quale si consentono le opere idrauliche indispensabili, e la deroga contenuta nell'art. 40, comma 8, delle NTA concernente le aree gravate da "Uso Civico". A riguardo di quest'ultima, tuttavia, precisa che (come da NTA) *possono essere realizzate opere pubbliche, previa autorizzazione del competente organo regionale, ai sensi dell'articolo 12 della l. 1766/1927, a condizione che non risulti impedita la fruizione degli usi civici, non sia arrecato danno all'aspetto esteriore del paesaggio, non sia lesa la destinazione naturale delle parti residue previo esperimento delle procedure ai sensi dell'articolo 146 del Codice;*

**Considerato che** gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;



**Considerato che** come si evince dalla documentazione e dalla verifica preliminare: il presente studio è relativo all'aggiornamento del progetto esecutivo dei lavori di "Sistemazione idraulica del Rio Pisciareello nel Comune di Cervaro" - CUP B17H21001400002 finanziato per l'importo complessivo di € 878.000,00 dal Ministero della Transizione Ecologica con il Decreto Ministeriale n. 475 del 24/11/2021 a valere sui fondi per la mitigazione del rischio idrogeologico. Il progetto originario ha acquisito i seguenti pareri favorevoli, allegati al presente documento:

- Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno (prot. 8165 del 09/11/2015)
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio (03/01/2012)
- Area Regionale Urbanistica e Copianificazione Comunale Prov. FR-LT (prot. n. 110191-2012)
- Area Regionale Difesa del Suolo (prot. 021749 del 18/01/2012)
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio (prot. MBAC-DR-LAZ-004-UFFPRO 0003914 del 29/02/2012)

**Visto** che l'aggiornamento progettuale si è reso necessario per le sopravvenute modifiche legislative in tema di appalti pubblici e norme tecniche sulle costruzioni e non ha determinato modifiche agli interventi previsti nel progetto originario.

**Considerato** che le aree del bacino imbrifero del Rio Pisciareello ricadono nei territori di competenza del Consorzio di Bonifica Valle del Liri, che si occupa della manutenzione idraulica del corso d'acqua. Il Consorzio, che si occupa della gestione e manutenzione delle opere, impianti e attività inerenti alla difesa del suolo, si pone come obiettivo primario la messa in atto di azioni di salvaguardia e tutela della sicurezza idraulica per arginare il rischio idrogeologico del territorio.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.
4. Le terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione delle opere in progetto, dovranno



- essere gestite secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 152/06 e dal D.P.R.n. 120/2017.
5. Come riportato nello studio dovrà essere predisposto un monitoraggio al fine di mitigare gli impatti dovuti alle emissioni di polveri, rumore e vibrazioni, le cui specifiche tecniche (tipologia, ubicazione strumenti, frequenza misure, ecc.), saranno concordate con ARPA Lazio, in modo da poter intervenire con opportune misure nel caso di superamento dei limiti di legge.
  6. Il proponente è chiamato a depositare presso l'Area VIA adeguate relazioni agronomico-botaniche e faunistiche con censimento delle specie presenti (elaborate da esperti) prima dell'avvio dei lavori. Tali relazioni dovranno contenere anche un quadro di misure di mitigazione e compensazione coerente con i risultati dei censimenti.
  7. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006, in particolare dovrà essere ottemperato quanto richiesto dalla nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.485841 del 05/05/2023.
  8. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
  9. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.